



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle San Giovanni Valdarno

San Giovanni Valdarno, li 27 Maggio 2016

INTERPELLANZA Al Sindaco di San Giovanni Valdarno
Al Consiglio Comunale di San Giovanni Valdarno

INTERPELLANZA

Oggetto: Consorzi di Bonifica.

PREMESSO CHE

Il Consorzio di Bonifica è un ente di diritto pubblico che cura l'esercizio e la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e controlla l'attività dei privati, sul territorio di competenza (comprensorio di bonifica);

I Consorzi di bonifica erano già previsti nel regio decreto 8 maggio 1904, n. 368 di approvazione del regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi, tuttora in vigore in alcune parti (polizia di bonifica);

Il regio decreto 13 febbraio 1933 n. 215, che reca nuove norme per la bonifica integrale e approva il testo unico, contiene le norme statali di riferimento per le Regioni, alle quali oggi compete la disciplina normativa della materia;

La Legge della Regione Toscana n. 79 del 27 dicembre 2012, "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. - Modifiche alla legge regionale n. 69/2008 e alla legge regionale n. 91/1998. Abrogazione della legge regionale n. 34/1994" (GU 3a Serie Speciale - Regioni n.15 del 13-4-2013), ha indicato nei seguenti i 6 consorzi di bonifica

per la Regione Toscana e li ha così denominati: Consorzio 1 - Toscana Nord; Consorzio 2 - Alto Valdarno; Consorzio 3 - Medio Valdarno; Consorzio 4 - Basso Valdarno; Consorzio 5 - Toscana Costa; Consorzio 6 - Toscana Sud.

M5S San Giovanni Valdarno -

COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0010511 del 30/05/2016



* 0 0 0 1 3 4 1 1 4 0 *



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle San Giovanni Valdarno

PRESO ATTO CHE

il territorio del Comune di San Giovanni Valdarno risulta far parte del Consorzio 3 - Medio Valdarno.

CONSIDERATO CHE

ai sensi della citata Legge Regionale:

- 1) **Tutto il territorio regionale è classificato di bonifica (art. 5 c. 1);**
- 2) Il Consorzio di bonifica è ente pubblico economico a base associativa, retto da un proprio statuto, la cui azione è informata ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio **(art. 7 c. 3);**
- 3) Nell'ambito del comprensorio viene delimitato il perimetro di contribuenza, che individua le proprietà immobiliari che ricevono beneficio dall'attività di bonifica... Il Consorzio è costituito tra i proprietari degli immobili situati nell'ambito del perimetro di contribuenza di cui al comma 1. La partecipazione al Consorzio è obbligatoria **(art. 8)**
- 4) **per beneficio si intende il vantaggio specifico e diretto** che deriva agli immobili ricadenti all'interno del comprensorio di bonifica dalle attività' del Consorzio, consistente nel mantenimento o incremento di valore dei medesimi immobili. **(art. 4 – c. 1 – lett. b)**
- 5) **in virtù di tale beneficio**, i consorziati sono tenuti al pagamento del contributo consortile **(art. 8)**.

TENUTO CONTO CHE:

- da ormai consolidata giurisprudenza è affermata la necessità che tali contributi, per essere legittimamente pretesi, debbano innanzitutto essere specificatamente motivati e la loro fondatezza, in quanto obbligazioni contributive, poggi su un reale e non generico vantaggio fondiario direttamente e strettamente incidente sull'immobile oggetto di contribuzione; l'onere della prova è a carico dell'ente impositore;





Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle San Giovanni Valdarno

in altre parole, “sia le spese di funzionamento di un Consorzio di bonifica che quelle relative al costo delle opere realizzate e agli oneri economici per la loro manutenzione di esercizio possono costituire oggetto di imposizione contributiva solo quando per effetto di esse sia derivato al fondo in questione un vantaggio specifico e diretto, che non può essere presunto o desumersi in via indiretta per il solo fatto che altri immobili ne abbiano goduto”. In tal senso si è espressa con diverse sentenze della Corte di cassazione a Sezioni Riunite (Cass. S.U. 6 febbraio 1984 n. 877, Cass. 8 luglio 1993 n. 7511 e Cass. S.U. n. 8960 del 1996), che hanno stabilito che, ai fini della contribuzione, gli immobili devono conseguire un incremento di valore direttamente riconducibile alle opere di bonifica ed alla loro manutenzione;

PER QUANTO SOPRAESPOSTO

IL MOVIMENTO 5 STELLE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

CHIEDE AL SINDACO, ALLA GIUNTA E AL SEGRETARIO COMUNALE

Oralmente, in forma scritta, esposizione in merito alle seguenti questioni:

- 1) se il Comune risulti proprietario di immobili ricompresi fra quelli ricadenti negli obblighi contributivi nei confronti del Consorzi di Bonifica di competenza;
- 2) se il Comune, in quanto tale, sia stato destinatario di avviso di pagamento del contributo per gli anni dal 2010 al 2015, e per quali importi;
- 3) se il Comune, in quanto consorziato, abbia versato negli anni contributi in conto esercizio o a titolo di quota consortile o a qualsiasi altro titolo, e per quali importi;
- 4) se gli Uffici e l'Amministrazione abbiano ritenuto necessario un approfondimento istruttorio al fine di verificare la piena legittimità della costituzione del Consorzi obbligatori e dei contributi richiesti ;
- 5) se l'Amministrazione comunale, anche sulla base del quadro giuridico, normativo e giurisprudenziale sopra descritto e viste le implicazioni economiche per l'Ente e per i





Gruppo Consiliare
**Movimento 5 Stelle San Giovanni
Valdarno**

cittadini della contribuzione richiesta, ritenga pienamente legittima la costituzione dei Consorzi obbligatori di Bonifica ed il contributo previsto;

6)) quali azioni si intende mettere in campo, anche a seguito delle verifiche e degli accertamenti emersi a seguito delle richieste e dei quesiti di cui ai punti precedenti.

Con riserva di mozione.

Porgo distinti saluti.

Il Consigliere

Comunale

Andrea Focardi

Movimento 5 Stelle

San Giovanni Valdarno

